



Notaio

Martina Manfredonia

Via dei Redentoristi, 9 – 00186 Roma

Tel. 06/89131373 – 333/3373905

email: mmanfredonia@notariato.it

----- All. “B” al n. 263 di Racc. -----

----- **Fondazione Mondo Digitale** -----

----- **STATUTO** -----

----- **Articolo 1** -----

----- *Natura, denominazione e sede* -----

1. È costituita come persona giuridica di diritto privato senza fini di lucro, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 la “Fondazione Mondo Digitale – Ente del Terzo settore”, denominata in breve anche “Fondazione Mondo digitale – ETS”. Essa è dotata di autonomia statutaria e gestionale. -----

1.1. La Fondazione assume nella propria denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione “ente del Terzo settore” o l’acronimo “ETS”. L’efficacia dell’inserimento nella denominazione dell’acronimo ETS, nonché l’utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di “ETS” ed “Ente del Terzo settore”, sono subordinati all’iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

1.2 Fino al momento dell’iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, la Fondazione manterrà la denominazione di “Fondazione Mondo Digitale”. -----

2. La Fondazione ha sede legale in Roma, Via Della Bufalotta 374, e può stabilire, per funzioni operative, altre sedi in Italia e all’estero. Il trasferimento dell’indirizzo della sede legale all’interno del medesimo Comune non comporta modifica statutaria ma il solo obbligo di comunicazione agli uffici competenti. -----

----- **Articolo 2** -----

----- *Soci Fondatori* -----

1. Sono Soci Fondatori le persone giuridiche o fisiche che aderiscano alla Fondazione e che contribuiscano al perseguimento delle sue finalità mediante apporti patrimoniali o economicamente valutabili. -----

2. In particolare, sono Soci Fondatori: Roma Capitale e le aziende: Unidata Spa, Engineering Ingegneria Informatica Spa, WindTre. -----

3. Possono inoltre aderire alla Fondazione assumendo la qualità di Soci Fondatori le persone giuridiche o fisiche che ne facciano richiesta motivata al Consiglio di Amministrazione. -----

4. L’adesione successiva di Soci Fondatori è disposta con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione. -----

5. L’ammissione degli aderenti in qualità di Soci Fondatori dovrà essere valutata dal Consiglio di Amministrazione in ragione della loro capacità di contribuire alle finalità istituzionali, nonché del loro grado di esperienza e professionalizzazione nei settori di riferimento della Fondazione. -----

----- **Articolo 3** -----

----- *Partecipanti* -----

1. Sono Partecipanti alla Fondazione le persone giuridiche o fisiche, nonché le scuole e gli organismi ed enti pubblici e privati, anche se privi di personalità giuridica, i quali, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi

in denaro, annuali o pluriennali. -----

2. I Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione. -----

3. La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è erogato. -----

4. L'ammissione alla Fondazione dei Partecipanti è deliberata dal Consiglio di Amministrazione. -----

Articolo 3-bis

Recesso ed esclusione dei Soci Fondatori e dei Partecipanti

1. I Soci Fondatori e i Partecipanti possono in qualsiasi momento recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle eventuali obbligazioni assunte. -----

2. La qualità di Socio Fondatore o di Partecipante viene inoltre meno in caso di: -----

- morte; -----
- estinzione dell'ente o della persona giuridica, salvo le ipotesi di operazioni straordinarie; -----
- esclusione, disposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle disposizioni seguenti. -----

3. L'esclusione del Socio Fondatore o del Partecipante è disposta con deliberazione adottata all'unanimità dai Consiglieri, per gravi motivi e nel caso di reiterato inadempimento agli obblighi e dei doveri derivanti dal presente Statuto, quali in via esemplificativa: -----

- a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e gli apporti previsti dal presente Statuto; -----
- b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione; -----
- c) comportamento contrario al dovere di effettuare prestazioni non patrimoniali previste dal presente Statuto. -----

4. L'esclusione può inoltre essere disposta dal Consiglio di Amministrazione per i seguenti motivi: -----

- a) operazioni straordinarie che comportino la perdita dei requisiti necessari per gli apporti del Socio Fondatore o Partecipante; -----
- b) trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione; -----
- c) apertura di procedura di liquidazione o commissariamento; -----
- d) fallimento e/o apertura di procedure concorsuali anche stragiudiziali. -

5. In caso di recesso o esclusione, i contributi, i beni e gli apporti dei Soci Fondatori e dei Partecipanti, a qualunque titolo intervenuti, restano definitivamente acquisiti al patrimonio della Fondazione, entro i limiti della loro residua disponibilità. -----

Articolo 4

Finalità

1. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del presente Statuto. -----

2. La Fondazione, in particolare, si propone di realizzare le seguenti finalità: -

- a) promuovere la cittadinanza digitale e l'alfabetizzazione digitale della popolazione attraverso progetti ed iniziative rivolte innanzitutto ai giovani ed alle categorie fragili potenzialmente escluse dalle opportunità generate dal

diffondersi della società della conoscenza (tra cui anziani, disabili, malati, immigrati, rifugiati,); -----

b) concorrere allo sviluppo, applicazione e diffusione del concetto di Educazione per la vita nel 21° secolo, includendo lo sviluppo di contenuti, ambienti di apprendimento, attività educative e processi di innovazione ad esso associati, con particolare attenzione all'innovazione didattica, all'abbattimento della povertà educativa e allo sviluppo sostenibile; -----

c) concorrere alla creazione di una vasta, eterogenea e diffusa cultura digitale, nonché promuovere la ricerca sulle tendenze e gli sviluppi nel settore delle moderne tecnologie informatiche e telematiche; -----

d) concorrere alla creazione di una diffusa cultura di innovazione tecnologica, sociale, civica e auto-imprenditoriale, in particolare nel mondo della scuola e dell'università, promuovendo la ricerca sulle tendenze e gli sviluppi didattici e tecnologici associati all'educazione; -----

e) promuovere iniziative e progetti finalizzati ad abbattere la frattura o divario digitale e pari opportunità di accesso alle più moderne tecnologie informatiche e telematiche; -----

f) promuovere iniziative e progetti finalizzati ad abbattere il divario intergenerazionale ed interculturale, con particolare riferimento a pari opportunità di accesso alle più moderne tecnologie informatiche e telematiche; -----

g) promuovere iniziative e progetti finalizzati a favorire la parità di genere e l'abbattimento del "soffitto di cristallo", favorendo in particolar modo l'orientamento delle ragazze nei settori Steam e l'inserimento delle donne nelle professioni in ambito scientifico, tecnologico e manageriale; -----

h) promuovere la diffusione di tecnologie e buone pratiche di innovazione applicate in campo educativo, formativo, civico e culturale ai settori educativi, produttivi e amministrativi con particolare riferimento alle scuole, alle piccole e medie imprese e all'amministrazione pubblica; -----

i) sviluppare e promuovere una piattaforma di conoscenza ed attività, integrata con un ambiente virtuale (multimediale online), in sintonia con i bisogni e le istanze di sviluppo civico, culturale, educativo, sociale e sostenibile dell'intero paese, in particolare dell'area metropolitana di Roma e del Lazio, nonché la piena valorizzazione del Centro Città Educativa; -----

j) contribuire a sostenere creatività, innovazione, autoimprenditorialità, attività di impresa e sviluppo sostenibile ad alto contenuto tecnologico ed innovativo promosse da giovani imprenditori; -----

k) favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, anche attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e lo sviluppo all'autoimprenditorialità; -----

l) promuovere la formazione professionale con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e dell'autoimprenditorialità, anche a favore dei cittadini dei Paesi in via di sviluppo nonché la formazione di personale italiano destinato a svolgere attività di cooperazione allo sviluppo; -----

m) promuovere programmi di educazione ai temi dello sviluppo, anche nell'ambito scolastico, e di iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra l'Italia e i Paesi in via di sviluppo, con particolare riguardo a quelli tra i giovani; -----

n) realizzare interventi in materia di ricerca scientifica e tecnologica ai fini del trasferimento di tecnologie appropriate nei Paesi in via di sviluppo; -----

o) svolgere attività di cooperazione e di educazione allo sviluppo in favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, ai sensi dell'art. 28, Legge 26 febbraio 1987, n. 49. -----

----- **Articolo 5** -----

Attività principali -----

1. La Fondazione persegue gli scopi istituzionali di cui all'art. 4, mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale: -----

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. d) del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117; -----
- b) ricerca scientifica di particolare interesse sociale ed educativo, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. h) del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117; -----
- c) organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale ed educativo, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117; -----
- d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa e del divario digitale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. l) del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117; -----
- e) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. n) del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117; -----
- f) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. p) del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117. -----

Nel dettaglio, la Fondazione svolge nell'ambito dei suddetti settori di interesse generale le seguenti attività: -----

- a) elabora e realizza progetti che promuovano l'uso delle più moderne tecnologie informatiche e telematiche (anche attraverso il reperimento di risorse pubbliche e private); -----
- b) promuove accordi con scuole, istituti di formazione, università, enti del Terzo settore, imprese, associazioni, istituzioni locali e governative, organizzazioni non governative ed altre organizzazioni rilevanti per la sua missione; -----
- c) promuove la realizzazione di Palestre dell'Innovazione, ambienti educativi innovativi ideati per esercitare il modello di Educazione per la vita nel 21° secolo, e dedicati all'innovazione didattica, all'orientamento e formazione sui lavori del futuro, all'abbattimento della povertà educativa; ---
- d) promuove progetti, organizza mostre ed eventi relativi allo sviluppo di didattiche innovative nella scuola; -----
- e) organizza e promuove i concorsi Global Junior Challenge e RomeCup;
- f) allestisce ed anima spazi destinati alla promozione di nuove esperienze didattiche, in particolare nel settore della scienza e della tecnologia e dell'autoimprenditorialità, nel contesto di una nuova Educazione per la Vita nel 21° secolo; -----
- g) organizza concorsi e campagne di comunicazione con particolare attenzione all'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche e allo sviluppo dell'innovazione e dell'autoimprenditorialità; -----
- h) provvede alla gestione e promozione del Centro Città Educativa e

all'esercizio logistico delle varie attività concernenti la sua utilizzazione.; ----

i) l'attività di ricerca, raccolta, documentazione, archiviazione e diffusione, in forma non esclusivamente digitale, relativa alle esperienze didattiche innovative realizzate dalle scuole, inclusa la creazione e la gestione di siti web dedicati e banche dati; -----

j) promuove la ricerca scientifica e l'elaborazione strategica sulle tematiche dell'innovazione, dell'autoimprenditorialità e dell'inclusione digitale; -----

k) promuove la produzione e diffusione di pubblicazioni di scopo (accademiche, di indirizzo strategico e di analisi-azione) sui temi dell'innovazione, dell'autoimprenditorialità e dell'inclusione digitale; -----

l) promuove la produzione di contenuti educativi, strumenti, e metodologie didattiche e di ricerca sui temi dell'innovazione nella scuola e nel sistema educativo in generale; -----

m) promuove la formazione di personale, in particolare di quello impegnato in campo educativo, sulle tematiche relative alle più moderne tecnologie informatiche e telematiche e all'Educazione per il 21° secolo; -----

n) organizza e gestisce corsi di formazione, stages, master classes e seminari attinenti, direttamente od indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione, anche utilizzando fondi pubblici italiani, comunitari ed esteri; ---

o) promuove e realizza diverse tipologie di eventi e manifestazioni di tipo culturale, incontri, convegni e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione ed il territorio; -----

p) eroga premi e borse di studio. -----

2. La Fondazione promuove e facilita la costituzione di associazioni e altre forme partecipative che ne sostengano le attività presso la collettività, anche sul piano economico. -----

----- **Articolo 6** -----

----- *Attività strumentali, accessorie e connesse* -----

1. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 5, purché secondarie e strumentali rispetto alle stesse, secondo i criteri e limiti definiti dall'art. 6 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e relative disposizioni attuative. A tal fine, è demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei suddetti criteri e limiti. -----

2. Nel rispetto di quanto indicato al comma 1 del presente articolo, la Fondazione può tra l'altro: -----

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui - senza l'esclusione di altri - l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà od in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti pubblici o privati, Organismi nazionali e internazionali, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali; -----

b) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze; -----

c) promuovere la costituzione e/o partecipare ad enti pubblici e privati, comprese società di capitali, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli istituzionali; -----

d) collaborare, anche in regime convenzionale, con enti pubblici e privati e può aderire ad organismi regionali e nazionali che perseguano scopi analoghi nonché instaurare proficue collaborazioni con altre Fondazioni, Associazioni, Enti, Amministrazioni, Istituzioni, Università, Accademie, Imprese, e altre organizzazioni, sia di nazionalità italiana sia estera, per ricercare opportunità di collaborazione su temi di comune interesse; -----

e) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali. -----

2. La Fondazione dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi sovranazionali, nazionali o locali di governo, delle aziende pubbliche o private. -----

Articolo 7

Patrimonio e risorse disponibili per la gestione

1. Il Fondo patrimoniale è costituito: -----

a) dal Fondo Consortile del Consorzio Gioventù Digitale trasformato nella Fondazione Mondo Digitale; -----

b) dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, materiali e immateriali, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Soci Fondatori; -----

c) dalle donazioni di qualsiasi entità date in conto patrimonio da persone fisiche o giuridiche, che pur non assumano la qualità di fondatori; -----

d) dagli accantonamenti a riserva di qualunque specie decisi dal Consiglio di amministrazione; -----

e) da ulteriori beni mobili e/o immobili che nell'atto costitutivo o successivamente siano conferiti in proprietà ovvero in uso permanente alla Fondazione. -----

2. Sono risorse disponibili per la gestione d'esercizio: -----

a) i frutti dell'investimento patrimoniale; -----

b) i contributi dei Soci Fondatori e dei Partecipanti al Fondo di gestione;

c) i contributi dei Soci Fondatori e dei Partecipanti resi disponibili per la realizzazione di progetti innovativi su tutto il territorio nazionale, in particolare nel Lazio e nella città di Roma; -----

d) i contributi dei Soci Fondatori e dei Partecipanti resi disponibili per la gestione e realizzazione di attività a favore dell'infanzia e dell'adolescenza presso il Centro Città Educativa; -----

e) le risorse dei partner privati messe a disposizione annualmente in forma di servizi o contributi a progetti ed attività specifiche; -----

f) i contributi pubblici e le liberalità private, espressamente destinate alle attività dell'esercizio; -----

g) i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali della Fondazione; -----

h) i proventi delle attività economiche e finanziarie, svolte direttamente o indirettamente dalla Fondazione; -----

i) le risorse provenienti a qualsiasi titolo da qualunque altra fonte. -----

3. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

4. È fatto divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

Articolo 8

Organi

1. Sono organi della Fondazione: -----
- il Presidente; -----
 - il Consiglio di Amministrazione; -----
 - il Direttore Generale; -----
 - l'Organo di controllo; -----
 - l'Assemblea dei soci Fondatori; -----
 - il Collegio dei Partecipanti. -----

Articolo 9

Presidente

1. Il Presidente della Fondazione è nominato dall'Assemblea dei Soci Fondatori e dal Collegio dei Partecipanti in seduta comune, salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 2 del presente Statuto. -----
2. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione fissando l'ordine del giorno delle riunioni e lo presiede. -----
3. Il Presidente può assumere provvedimenti attinenti la gestione ordinaria che abbiano carattere d'urgenza, ivi compresa la nomina di procuratori speciali, con l'obbligo di riferirne entro 45 giorni al Consiglio di Amministrazione affinché provveda alla ratifica delle delibere d'urgenza adottate dal Presidente. -----
4. La rappresentanza legale della Fondazione di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi spetta al Presidente. La suddetta rappresentanza nonché la firma sociale spettano altresì alle persone debitamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione e soltanto per gli speciali oggetti previsti nella deliberazione stessa. -----
5. È conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione il potere di rilasciare procure per singole operazioni a dipendenti della Fondazione e/o terzi, come di revocarle. -----
6. Il Presidente pone in essere gli adempimenti relativi al deposito e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale, con le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti. -----

Articolo 10

Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da non meno di 7 e non più di 9 membri, nominati come segue: -----
- a) 4 membri eletti dall'Assemblea dei soci Fondatori; -----
 - b) da 3 a 5 membri eletti dal Collegio dei Partecipanti. -----
2. Ove il numero dei membri del Collegio dei Partecipanti sia inferiore a 3, il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, compreso il Presidente, scelti dall'Assemblea dei Soci Fondatori. -----
3. Ai membri del Consiglio si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2382 del Codice civile. -----
4. I Consiglieri durano in carica tre anni e possono essere confermati. I sostituti dei membri che per qualunque ragione vengono a cessare dalla carica prima della scadenza sono designati, per il rimanente periodo del triennio, dagli stessi

fondatori che avevano designato i membri uscenti. -----

5. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Segretario anche tra i propri membri con il compito di redigere i processi verbali delle adunanze del Consiglio stesso che devono essere trascritti in apposito registro. In caso di assenza il Segretario è sostituito da un Consigliere designato da chi presiede l'adunanza. -----

6. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta ogni tre mesi ovvero ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dal Presidente o su richiesta scritta di almeno tre Consiglieri. L'avviso di convocazione con l'indicazione dell'Ordine del Giorno, la data e l'ora fissata per l'adunanza deve essere inviata ai consiglieri e ai membri dell'Organo di controllo per raccomandata, fax, e-mail almeno cinque giorni prima della riunione. Nei casi di urgenza tale termine è ridotto a 48 ore per fax, o e-mail. Alle riunioni del Consiglio di amministrazione partecipano, senza diritto di voto, il Direttore generale, il Presidente dell'Assemblea dei soci fondatori e i membri dell'Organo di controllo. -----

7. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri e delibera validamente a maggioranza dei votanti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente o chi ne fa le veci. -----

8. È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. -----

9. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, trascritto su apposito libro tenuto a norma di legge. -----

Articolo 11

Competenze e poteri del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, ad eccezione di quelli attribuiti dalla legge o dallo Statuto ad altri organi. -----

2. In particolare, il Consiglio: -----

a) approva nel mese di novembre di ogni anno il bilancio preventivo, predisposto dal Direttore Generale, inteso come il piano delle attività da svolgere nell'anno successivo e con relativi stanziamenti corredato da una relazione illustrativa; -----

b) approva entro il mese di aprile il bilancio consuntivo dell'anno precedente secondo le modalità ed i criteri di redazione e valutazione di cui all'art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dalle relative disposizioni attuative; -----

c) approva entro il mese di aprile il bilancio sociale, laddove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, secondo le modalità e i criteri di redazione di cui all'art. 14 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dalle relative disposizioni attuative; -----

d) delibera l'accettazione di donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili e immobili; -----

e) dispone l'impiego dei fondi patrimoniali secondo criteri di convenienza

e sicurezza di investimento; -----

f) delibera le attività della Fondazione, elaborate eventualmente con la consulenza di esperti; -----

g) individua le attività secondarie e strumentali a quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dall'art. del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117; -----

h) documenta nella relazione al bilancio il carattere secondario e strumentale delle suddette attività, con le modalità di cui all'art. 13 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117; -----

i) determina i contributi di partecipazione per i soci Partecipanti; -----

j) delibera in ordine all'ammissione dei soci Partecipanti e soci Fondatori; -----

k) dà criteri in ordine all'eventuale assunzione di personale; -----

l) delibera criteri e disposizioni relativamente al funzionamento interno; -----

m) delibera in merito alla stipulazione di mutui ed aperture di credito, nonché relativamente ad ogni altra operazione bancaria necessaria o utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali e per il funzionamento della Fondazione; -----

n) delibera l'attribuzione della rappresentanza e della firma a soggetti diversi dal Presidente per gli speciali oggetti previsti nella deliberazione stessa; -----

o) nomina il Direttore generale su proposta del Presidente; -----

p) delibera le modificazioni dello Statuto ai sensi del successivo art. 17; -----

q) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione nei casi previsti dal successivo art. 17, sentita l'Assemblea dei soci Fondatori; -----

r) delibera su qualsiasi altro oggetto attinente alla gestione della Fondazione. -----

3. Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi componenti particolari poteri, determinando i limiti della delega. -----

Articolo 12

Il Direttore Generale

1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente. -----

2. Il Direttore Generale è investito dei poteri di gestione ordinaria e di controllo delle attività della Fondazione ed in particolare: -----

a) riveste la carica di capo del personale e perciò, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, dispone le assunzioni, i licenziamenti e le promozioni; -----

b) attua le delibere del Consiglio di Amministrazione; -----

c) predispone i piani triennali di attività. -----

3. Il Direttore Generale può ricevere dal Consiglio di Amministrazione delega per svolgere funzioni e compiere atti con potere anche di rappresentanza. ----

4. Il Direttore Generale predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, corredati dalle rispettive relazioni, che devono essere trasmessi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo almeno quindici giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. -----

5. Ove ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, il Direttore Generale cura altresì la predisposizione del bilancio sociale, che dovrà essere trasmesso ai componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo almeno quindici giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte del

Consiglio di Amministrazione. -----
6. Il Direttore Generale partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. -----

----- **Articolo 13** -----

----- *Organo di controllo e revisione legale dei conti* -----

1. L'Organo di controllo si compone di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea dei soci Fondatori. -----
2. I membri dell'Organo di controllo devono possedere i requisiti professionali di cui agli artt. 2397 e segg. del Codice civile e sottostanno alle cause di decadenza e di ineleggibilità di cui all'art. 2399 del c.c. -----
3. I membri dell'Organo di controllo restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Presidente dell'Organo di controllo è designato dall'Assemblea dei soci Fondatori all'atto della nomina. Nel caso di cessazione anticipata dalla carica, per qualsiasi causa, di uno o più componenti dell'Organo di controllo, l'Assemblea dei soci Fondatori provvede immediatamente alla designazione del componente e/o dei componenti mancanti. -----
4. L'Organo di controllo: -----
 - a) vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili; -----
 - b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; -----
 - c) esercita compiti di monitoraggio in ordine al corretto svolgimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione; -----
 - d) attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto secondo le relative linee guida; -----
 - e) può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, richiedendo a tal fine agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----
6. L'Organo di controllo si riunisce almeno ogni tre mesi. L'Organo è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, il voto del Presidente dell'Organo è determinante. Delle riunioni dell'Organo di controllo è redatto apposito verbale, trascritto su apposito libro tenuto a norma di legge.
7. L'Organo di controllo partecipa, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione. -----
8. Ove ritenuto necessario e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, l'Assemblea dei soci Fondatori nomina altresì il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato al medesimo Organo di controllo, a condizione che tutti i suoi membri siano iscritti nel Registro dei Revisori Legali. Qualora i componenti dell'Organo di controllo non siano tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro, l'Assemblea affida l'incarico della revisione legale dei conti ad un soggetto iscritto nell'apposito registro o ad una società di revisione legale. -----

----- **Articolo 14** -----

----- *L'Assemblea dei soci Fondatori* -----

1. L'Assemblea dei soci Fondatori è composta dai rappresentanti dei soci Fondatori. -----
2. L'Assemblea nomina al suo interno un Presidente con funzioni di -----

rappresentanza dinanzi agli organi della Fondazione. Il Presidente assiste, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. -----

3. L'Assemblea ha i seguenti compiti: -----

a) nomina 4 componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 10 del presente Statuto; -----

b) nomina l'Organo di controllo; -----

c) nomina, ove ritenuto necessario e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, il soggetto incaricato della Revisione legale dei conti; -----

d) esprime pareri in merito a modifiche dello Statuto; -----

e) può esprimere pareri in merito al bilancio di previsione e al bilancio d'esercizio, nonché al bilancio sociale ove previsto; -----

f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; -----

g) delibera in merito ad eventuali operazioni di trasformazione, fusione o scissione della Fondazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione; ---

h) delibera in merito alla devoluzione del patrimonio, in caso di estinzione della Fondazione ai sensi del successivo art. 17; -----

i) può esprimere pareri e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione e su ogni argomento che le sia sottoposto dal Consiglio di Amministrazione; -----

j) può proporre che il Consiglio di Amministrazione eserciti azione di responsabilità nei confronti di Amministratori, indicandone i motivi. -----

4. L'Assemblea è convocata dal Presidente della Fondazione almeno due volte l'anno, in occasione della comunicazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo da parte del Consiglio di Amministrazione, ovvero dietro richiesta di almeno tre Consiglieri di Amministrazione, ovvero dietro richiesta di almeno un quarto dei Soci Fondatori. L'Assemblea dei Soci Fondatori è inoltre convocata dal Presidente della Fondazione, nei casi previsti dal presente Statuto, per nominare o sostituire i componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dall'Assemblea medesima. -----

5. È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione, esprimere il diritto di voto ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione e dove pure deve trovarsi il Segretario. -----

6. L'assemblea dei Soci fondatori è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza o comunque la partecipazione nelle forme sopra indicate della maggioranza degli aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

7. Per le deliberazioni concernenti la trasformazione, fusione o scissione della Fondazione, nonché per le deliberazioni concernenti la devoluzione del patrimonio ai sensi del successivo art. 17, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci Fondatori. -----

8. Delle riunioni dell'Assemblea dei Soci Fondatori è redatto apposito verbale, trascritto su apposito libro tenuto a norma di legge. -----

Articolo 15

Il Collegio dei Partecipanti

1. Il Collegio dei Partecipanti è composto dai rappresentanti dei Partecipanti alla Fondazione. Il Collegio esercita le funzioni ad esso attribuite dal presente statuto solo allorché il numero dei Partecipanti sia pari o superiore a tre. -
2. Il Collegio nomina al suo interno un Presidente con funzioni di rappresentanza dinanzi agli organi della Fondazione. Il Presidente assiste, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. -----
3. Il Collegio dei Partecipanti, per il tramite del suo Presidente, può formulare pareri e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da delinearsi. -----
4. Il Collegio dei Partecipanti elegge da 3 a 5 membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 10 del presente Statuto. Il numero dei Consiglieri di Amministrazione eletti dal Collegio dei Partecipanti è determinato come segue: -----
 - a) 3 Consiglieri ove il Collegio dei Partecipanti sia composto da un numero di membri compreso tra 3 e 20; -----
 - b) 5 Consiglieri ove il Collegio dei Partecipanti sia composto da un numero di membri superiore a 20. -----
5. Al Collegio dei Partecipanti è comunicato il bilancio consuntivo approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con indicazione analitica dell'impiego delle risorse della Fondazione, unitamente alla relazione ad esso allegata. Al Collegio dei Partecipanti è altresì comunicato il bilancio sociale, ove predisposto. -----
6. Il Collegio dei Partecipanti è convocato almeno una volta l'anno dal Presidente della Fondazione, in occasione della comunicazione del bilancio consuntivo da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio dei Partecipanti è inoltre convocato dal Presidente della Fondazione, nei casi previsti dal presente Statuto, per nominare o sostituire i componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dal Collegio medesimo. -----
7. È ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio dei Partecipanti si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione, esprimere il diritto di voto ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione e dove pure deve trovarsi il Segretario. -----
8. Il Collegio dei Partecipanti è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza o comunque la partecipazione nelle forme sopra indicate della maggioranza degli aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci Partecipanti intervenuti. Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

----- **Articolo 16** -----

Remunerazione e decorrenza delle cariche -----

1. La carica di Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione è gratuita, fermo restando il rimborso delle spese sostenute e documentate per lo svolgimento dell'ufficio. -----
2. La remunerazione dei membri dell'Organo di controllo e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti è stabilita in base ai minimi delle tariffe professionali. -----
3. Tutte le cariche sociali indicate nel presente Statuto hanno decorrenza dalla data di approvazione del bilancio consuntivo. -----

Articolo 17

Modifiche dello Statuto, durata ed estinzione della Fondazione

1. Le modifiche allo Statuto sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei suoi componenti.
2. La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata.
3. La Fondazione si estingue se lo scopo della Fondazione diviene impossibile o se il patrimonio diviene insufficiente, ed in generale quando ricorrano le cause di estinzione previste dal codice civile.
4. In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione per qualsiasi causa il patrimonio residuo sarà devoluto ad altri enti del Terzo settore aventi analoghe finalità, sulla base delle indicazioni dell'Assemblea dei soci Fondatori e previo parere positivo del Registro unico nazionale del Terzo settore o altro organismo competente ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
5. Al fine di provvedere alle attività di liquidazione il Consiglio di Amministrazione nomina un liquidatore che può essere scelto anche tra i membri del Consiglio di Amministrazione uscente.

Articolo 17-bis

Riunioni dell'Assemblea dei Soci Fondatori e del Collegio dei Partecipanti in seduta Comune

1. L'Assemblea dei Soci Fondatori e il Collegio dei Partecipanti si riuniscono in seduta comune per nominare il Presidente della Fondazione, salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 2 del presente Statuto. In tal caso, la riunione in seduta comune è convocata dal Presidente della Fondazione uscente ed è presieduta dal Presidente dell'Assemblea dei Soci Fondatori.
2. È ammessa la possibilità che le riunioni in seduta comune si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione, esprimere il diritto di voto ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione e dove pure deve trovarsi il Segretario.
3. La riunione in seduta comune è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza o comunque la partecipazione nelle forme sopra indicate della maggioranza degli aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Il Presidente della Fondazione è eletto con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 18

Disposizioni varie, transitorie e finali

1. L'adozione da parte della Fondazione della qualifica di ente del Terzo settore, nonché l'efficacia dell'inserimento nella denominazione della locuzione "ente del Terzo settore" e dell'acronimo ETS sono subordinate all'iscrizione della Fondazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.
2. Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione della Fondazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro diverrà operante e la Fondazione vi sarà iscritta, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento ai principi generali ed alle norme del Codice civile e di altre leggi applicabili in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 3 agosto 2017, n. 117. -----

[illegible]

CERTIFICAZIONE DI COPIA PER IMMAGINE SU SUPPORTO
INFORMATICO DI ORIGINALE FORMATO IN ORIGINE SU
SUPPORTO ANALOGICO

(art.22, comma 2, D.Lgs 7 marzo 2005, n.82)

Certifico io sottoscritto, Dott.ssa Martina Manfredonia, Notaio in Roma ed iscritto al Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale formato in origine su supporto analogico, firmato a norma di legge e conservato nei miei atti.

Roma, 29 luglio 2021

File firmato digitalmente dal Notaio Martina Manfredonia